



Decreto Dirigenziale n. 134 del 29/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS.MM.II. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO IN LOCALITA' SARDONE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) DELLA DITTA GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. , CON SEDE LEGALE IN VIA CASE ROSSE NEL COMUNE DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto, in Località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni R13 e successiva messa in riserva dei codici CER 20.01.08 e 20.02.01, è titolare, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:
 1. del D.D. n. 156 del 07/08/2012, a norma dell'art. 269, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto di che trattasi;
 2. del D.D. n. 188 del 01/10/2013, a norma dell'art. 208, per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti di cui sopra;
 3. del D.D. n. 309 del 16/12/2014 di prolungamento della durata dell'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/2016, per estensione della garanzia finanziaria;
- la ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con istanza del 04/06/2015 acquisita al prot. 0384976, ha chiesto l'autorizzazione per modifica sostanziale all'esercizio dell'impianto, consistente nell'introduzione di un impianto di compostaggio per la messa in riserva [R12] dei rifiuti delle operazioni preliminari di cernita e selezione della frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata;

CONSIDERATO che:

- in data 03.09.2015 si è tenuta la Conferenza di Servizi rinviata per mancata consegna della documentazione, da parte della ditta, agli Enti coinvolti nel procedimento;
- in data 29.09.2015 la Conferenza di Servizi è stata rinviata per la richiesta, da parte dell'ARPAC di Salerno, di integrazioni documentali e per l'assenza, ritenuta indispensabile, del Comune di Giffoni Valle Piana;

TENUTO CONTO che:

- in data 29/02/2016, prot. 0141358, l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha sollecitato la ditta all'invio della documentazione integrativa richiesta in Conferenza;
- in data 24/03/2016, prot. 0209972, la ditta ha inviato la suddetta documentazione integrativa, corredata di supporto informatico, consistente in:
 - a) relazione chiarimenti emissioni in atmosfera;
 - b) corografia in scala 1 : 25.000;
 - c) aerofotogrammetria in scala 1 : 10.000 CTR e 1 : 5.000;
 - d) stralcio catastale in scala 1 : 4.000;
 - e) stralci vari Autorità di Bacino;
 - f) planimetria generale dell'impianto in scala 1 : 2.000;
 - g) relazione previsione di impatto acustico;

CONSIDERATO che:

- in data 13/05/2016 la Conferenza di Servizi, convocata a seguito della pervenuta integrazione richiesta, è stata rinviata per l'assenza della maggioranza degli Enti coinvolti nel procedimento, in particolare del Comune di Giffoni Valle Piana;
- in data 23/05/2016 la Conferenza di Servizi decisoria si è conclusa con parere favorevole alla richiesta di modifica sostanziale e subordinando l'emissione del provvedimento autorizzativo alla presentazione, da parte della ditta, della seguente documentazione:
 1. nuova planimetria riportante tutte le reti di scarico delle acque reflue (di piazzale, di copertura e nere), alla quale dovrà essere allegata una relazione tecnica riportante il calcolo dimensionale delle vasche dove recapitano le acque di copertura e di dilavamento piazzale;
 2. rappresentazione dell'elenco dei rifiuti prodotti pur chiarendo che la relativa classificazione è di espressa responsabilità del gestore e che non saranno riportati nel decreto autorizzativo;
 3. rappresentazione della planimetria del lay-out in idonea scala leggibile;

PRESO ATTO che la ditta ha trasmesso:

- in data 27/06/2016, prot. 0435052, la documentazione innanzi elencata, con contestuale invio a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento;
- in data 20/07/2016, prot. 0496722, documentazione spontanea circa le emissioni in atmosfera;

TENUTO CONTO che:

- la modifica sostanziale di che trattasi non rientra tra gli interventi assoggettati alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui alla Parte II, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 81/2015;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per modifica sostanziale per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, della ditta **GES.CO Ambiente** s.c.a.r.l. in liquidazione, dell'impianto di Località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **GES.CO Ambiente** s.c.a.r.l. in liquidazione, alla modifica sostanziale per l'esercizio dell'impianto, sito in Località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), consistente nell'introduzione di un impianto di compostaggio per la messa in riserva [R12] dei rifiuti delle operazioni preliminari di cernita e selezione della frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata.

SPECIFICARE che i codici CER e quantità autorizzati sono i seguenti:

CER	TIPOLOGIA	PESO	R13				R12			
			T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a
200108	Rifiuti biodegradabili	932	1174,3	1260	234864	252000	1174,32	1260	234864	252000
200201	Altri rifiuti biodegradabili	960	230,4	240	46080	48000				
Totali			1404,72	1500	280944	300000	1174,32	1260	234864	252000

CONFERMARE la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio al **31/12/2016**, in ragione della polizza fidejussoria presentata.

PRECISARE che:

- siano trasmesse con cadenza semestrale le risultanze del piano di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali in fase di esercizio;
- l'A.R.P.A.C. effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico della ditta, inviandone le risultanze all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- la Ditta dovrà trasmettere annualmente, a questa U.O.D., il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

EVIDENZIARE che il presente provvedimento, sostituisce il D.D. n. 156 del 07/08/2012 ed include l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, con il seguente punto di emissione (E1):

Quadro riepilogativo delle emissioni convogliate

Inquinanti	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl.massa (g/h)
NH ₃ (ammoniaca)	0,4	20
H ₂ S (Acido solfidrico)	0,6	30
Tetracloroetilene	1,7	85
Acido acetico	0,6	30
Toluene	0,35	17,5
Xilene	0,2	10
Acetone	0,6	30
Polvere	0,01	0,5
COV	0,35	17,5

- con le seguenti prescrizioni:
 1. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 2. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

3. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
6. Le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. E' fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
8. E' fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
9. Demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento.

PRENDERE ATTO, che il Direttore della Società GE.SCO Ambiente ha dichiarato, nella Conferenza di Servizi del 23/05/2016 e così come riportato anche in relazione tecnica del 27/06/2016, che:

- le acque meteoriche e le acque nere e grigie recapitano in vasca a tenuta periodicamente svuotate previo conferimento ad imprese specializzate;
- le acque pertinenziali di copertura del capannone, nelle more che vengano definite le procedure di disponibilità delle aree dello scarico che conduce al corpo idrico superficiale "Fiume Picentino", saranno altrettanto recapitate nelle vasche a tenuta.

RICHIAMARE l'obbligo al soggetto che, in base alla normativa vigente, subentrerà alla ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, di richiedere la voltura della presente autorizzazione.

PRECISARE che con il presente provvedimento si intendono revocati il D.D. n. 156/2012 ed il D.D. n. 188/2013, in premessa citati.

FAR PRESENTE che:

- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
- avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Comunità Montana Monti Picentini, all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta